



COMUNE DI SALIZZONE

(Provincia di Verona)

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 5 del 01-03-2017

Oggetto: PRIMA VARIANTE VERDE PER LA RICLASSIFICAZIONE DI AREE EDIFICABILI AI SENSI DELL'ART. 7 DELLA LEGGE REGIONALE 16 MARZO 2015 N. 4 ADOTTATA CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 45 DEL 30.11.2016. PRESA DATTO MANCANZA DI OSSERVAZIONI. APPROVAZIONE

L'anno duemiladiciassette il giorno uno del mese di marzo alle ore 19:45, presso questa Sede Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Straordinaria, in Prima convocazione ed in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

CORRA' MIRKO	P	PASETTO GIACOMO	P
CAMPI ANGELO	A	VOI SIMONE	A
SCIPIONI FILIPPO	P	TREGNAGO SIMONETTA	P
MARCONCINI MARCO	P	TREGNAGO MONICA	P
MANARA RENATO	P	MORELATO FRANCESCA	P
MANTOVANELLI LAURA	P	SALVAN ROBERTO	P
MIRANDOLA TIZIANO	P		

ne risultano presenti n. 11 e assenti n. 2.

Assume la presidenza il Signor CORRA' MIRKO, Sindaco, assistito dal Segretario Comunale, Dott. Alessandro De Pascali, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

UFFICIO UFFICIO TECNICO

Il sottoscritto Responsabile del servizio, interpellato circa la regolarità tecnica dell'assumenda delibera di PRIMA VARIANTE VERDE PER LA RICLASSIFICAZIONE DI AREE EDIFICABILI AI SENSI DELL'ART. 7 DELLA LEGGE REGIONALE 16 MARZO 2015 N. 4 ADOTTATA CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 45 DEL 30.11.2016. PRESA DATTO MANCANZA DI OSSERVAZIONI. APPROVAZIONE

esprime parere: Favorevole

Salizzole, 22-02-2017

Il Responsabile del servizio
ZANETTI DIANO

UFFICIO RAGIONERIA

Il sottoscritto Responsabile del servizio, interpellato circa la regolarità contabile dell'assumenda delibera sopra descritta, esprime parere Favorevole

Salizzole, 22-02-2017

Il Responsabile del servizio
MAROCCHIO CINZIA

UFFICIO SEGRETERIA

Il sottoscritto Segretario comunale, interpellato circa la legittimità complessiva, completezza dell'istruttoria e adeguatezza del testo dell'assumenda delibera soprascritta esprime parere Favorevole

Salizzole, 22-02-2017

Il Segretario Comunale
DE PASCALI ALESSANDRO

Oggetto: PRIMA VARIANTE VERDE PER LA RICLASSIFICAZIONE DI AREE EDIFICABILI AI SENSI DELL'ART. 7 DELLA LEGGE REGIONALE 16 MARZO 2015 N. 4 ADOTTATA CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 45 DEL 30.11.2016. PRESA DATTO MANCANZA DI OSSERVAZIONI. APPROVAZIONE

Il Sindaco/Presidente illustra l'argomento. Ricorda che su richiesta vi è la possibilità, data dalla legge regionale ai Comuni, di rimettere a verde le aree edificabili. L'iter prevede l'adozione della variante da parte del Consiglio Comunale, quindi la pubblicazione degli atti per 60 giorni, ed infine l'approvazione con ulteriore provvedimento del Consiglio. Fa presente che nei 60 giorni di pubblicazione non sono pervenute osservazioni da tecnici o privati. Comunica i nominativi dei richiedenti le varianti (Marchiella Sandro e Marchiella Eleonora, Olivieri Pietro, Olivieri Pietro, Rigoni Giuliano e Rangaioli Carla, Battistella Arianna e Battistella Federico, Franzoni Luigina e Franzoni Carlo). Ricorda anche che per ogni richiesta va fatta una votazione e ci sarà una votazione finale complessiva.

Il Segretario Comunale ricorda le disposizioni di cui all'art. 78, commi 2 e 4, del D. Lgs. n. 267/2000, ed invita quindi i Consiglieri Comunali che si trovano in situazioni di incompatibilità ad astenersi dal prendere parte alla discussione e dalla votazione del provvedimento.

Per completezza di informazioni, il Sindaco precisa che è una facoltà dell'Amministrazione accogliere le varianti che sono richieste, poiché devono rispettare le condizioni stabilite dalla Legge Regionale. Fa notare che il passaggio da area edificabile a verde comporta una minore entrata per il bilancio del Comune.

Nessuno chiede d'intervenire.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 42, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 267/2000 e ritenuta la propria competenza a provvedere sull'oggetto;

PRESO ATTO che la Legge Regionale 16.03.2015 n. 4 avente ad oggetto: "*Modifiche di leggi regionali e disposizioni in materia di governo del territorio e di aree naturali protette regionali*", prevede, all'art. 7, che chiunque abbia interesse, possa presentare richiesta di riclassificazione di aree edificabili, affinché esse siano private della potenzialità edificatoria loro riconosciuta dallo strumento urbanistico vigente e siano rese inedificabili;

DATO ATTO che la Regione del Veneto, con Circolare n. 1 del 11.02/2016, ha provveduto ad emanare chiarimenti in merito all'art. 7 della succitata legge;

RILEVATO che sulla scorta di tali disposizioni normative è stato redatto il testo dell'avviso, finalizzato all'acquisizione della manifestazione d'interesse da parte dei soggetti aventi titolo interessati alla retrocessione di aree di proprietà, da edificabili a non edificabili, pubblicato in data 29.05.2015 e 01.02.2016;

DATO ATTO che con Delibera di Consiglio Comunale n. 45 del 30.11.2016 è stata adottata la prima variante verde alla seconda fase del Piano degli Interventi, ai sensi dell'art. 18, comma 2, della Legge Regionale n. 11/2004 e dell'art. 7, comma 2, della Legge Regionale n. 4/2015, finalizzata allo stralcio

di aree edificabili ed alla loro riclassificazione per una destinazione urbanistica priva di edificabilità, redatta dall'arch. Emanuela Volta, con studio in Povegliano Veronese (VR), composta da:

- Fascicolo Di Valutazione Tecnico Urbanistica (acquisita al protocollo comunale dell'Ente in data 18.10.2016 prot. n. 6646)

RILEVATO che la suddetta prima variante verde alla seconda fase del Piano degli Interventi è stata depositata a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi presso la sede municipale, precisamente dal 06.12.2016 al 06.01.2017 e che dell'avvenuto deposito è stata data notizia mediante avviso pubblicato nell'Albo Pretorio del Comune al RP. n. 851/2016 e mediante affissione di manifesti;

RISCONTRATO che l'art. 32 della legge n. 69/2009, ha stabilito che gli obblighi di pubblicità legale relativi agli atti e procedimenti amministrativi si intendono assolti con la pubblicazione sui siti web della amministrazioni;

DATO ATTO che il termine per la presentazioni delle osservazioni è scaduto il 06.02.2017 e che entro tale data non sono pervenute osservazioni, come da attestazione resa in data 20.02.2017 prot. n. 1140;

VISTO l'art. 18, comma 4, della L.R. n. 11/2004, il quale dispone che il Consiglio Comunale, nei successivi sessanta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazioni delle osservazioni decide sulle stesse ed approva il nuovo strumento urbanistico;

RILEVATO che la tipologia di variante non determina nessuna modifica dei parametri ambientali nè in essere nè futuri, nonché modifica lo stato dei suoli e che pertanto non è prescritto procedere alla verifica di assoggettabilità alla V.A.S. (Valutazione Ambientale Strategica);

DATO ATTO che l'art. 78 del D. Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.) dispone ai commi 2 e 4 quanto di seguito riportato:

comma 2. Gli amministratori n di cui all'art. 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astenersi non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'Amministrazione o di parenti o affini fino al quarto grado.

comma 4. Nel caso di piani urbanistici, ove la correlazione immediata e diretta di cui al comma 2 sia stata accertata con sentenza passata in giudizio, le parti di strumento urbanistico che costituiscono oggetto della correlazione sono annullate e sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale. Nelle more dell'accertamento di tale correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini è sospesa la validità delle relative disposizioni del piano urbanistico;

VISTE:

- la Legge Regionale n. 11/2004 "Norme per il governo del territorio" e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 4/2008 "Disposizioni di riordino e semplificazione normativa collegato alla legge finanziaria 2007 in materia di governo del territorio, parchi e protezione della natura, edilizia pubblica, mobilità ed infrastrutture" e s.m.i.;
- gli atti di indirizzo ai sensi dell'art. 50 della L.R. n. 11/2004 approvati con DGRV n. 3178 del 08.1.2004 e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 4/2015 "Modifiche di leggi regionali e disposizioni in materia di governo del territorio e di aree naturali protette regionali";
- la Circolare n. 1/2016

Acquisiti i pareri prescritti dall'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, e dall'art. 25 del Regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, qui inseriti a costituire parte integrante del deliberato, e dato atto che sono tutti favorevoli;

Precisato che si procede con separata votazione per ciascuna istanza e poi con votazione finale complessiva sull'intera variante;

Risultano presenti n. 11 Consiglieri comunali;

ISTANZA N. 1

ditta richiedente : Marchiella Sandro e Marchiella Eleonora (in sostituzione di Caliarì Adriana)
data presentazione 01.07.2015, prot. n. 5260 e modificata in data 23.03.2016 prot. n. 1816.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la richiesta finalizzata alla retrocessione dell'area di proprietà da Zona Omogenea C/2 a Zona Agricola, di un terreno distinto catastalmente nel N.C.T. del Comune di Salizzole al Fog. 33, mapp. 395 della superficie di mq. 20.684, recepita in sede di adozione della prima variante verde alla seconda fase del Piano degli interventi, avvenuta con Deliberazione n. 45/2016;

Preso atto che non sono pervenute osservazioni;

A seguito di votazione favorevole ed unanime, avvenuta nelle forme di legge:

DELIBERA

di approvare la richiesta presentata dai Sigg.ri Marchiella Sandro e Marchiella Eleonora, pervenuta in data 01.07.2015, prot. n. 5260 e modificata in data 23.03.2016 prot. n. 1816.

ISTANZA N. 2

ditta richiedente : Olivieri Pietro
data presentazione 01.07.2015, prot. n. 4051

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la richiesta finalizzata alla retrocessione dell'area di proprietà da Zona Omogenea B/1 - Residenziale semintensivo a Verde Privato Vincolato, senza potenzialità edificatoria, di un terreno distinto N.C.T. del Comune di Salizzole al Fog. 7, mapp. 850 della superficie di mq. 1.727, recepita in sede di adozione della prima variante verde alla seconda fase del Piano degli interventi, avvenuta con Deliberazione n. 45/2016;

Preso atto che non sono pervenute osservazioni;

A seguito di votazione favorevole ed unanime, avvenuta nelle forme di legge,

DELIBERA

di approvare la richiesta presentata dal Sig. Olivieri Pietro, pervenuta in data 01.07.2015, prot. n. 4051.

ISTANZA N. 3

ditta richiedente : Rigoni Giuliano - Rangaioli Carla
data presentazione 03.07.2015, prot. n. 4112

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la richiesta finalizzata alla retrocessione dell'area di proprietà da Zona Omogenea C2 a Zona Agricola, di un terreno distinto N.C.T. del Comune di Salizzole al Fog. 28, mapp. 49 – 139 – 140 –
DELIBERA DI CONSIGLIO n.5 del 01-03-2017 COMUNE DI SALIZZOLE

338 della superficie complessiva di mq. 1.433, recepita in sede di adozione della prima variante verde alla seconda fase del Piano degli interventi, avvenuta con Deliberazione n. 45/2016;

Preso atto che non sono pervenute osservazioni;

A seguito di votazione favorevole ed unanime avvenuta nelle forme di legge,

DELIBERA

di approvare la richiesta presentata dai Sigg.ri Rigoni Giuliano e Rangaioli Carla, pervenuta in data 03.07.2015, prot. n. 4112.

ISTANZA N. 5

ditta richiedente : Battistella Arianna - Battistella Federico
data presentazione 17.03.2016, prot. n. 1681

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la richiesta finalizzata alla retrocessione dell'area di proprietà da Zona Omogenea C1 a Zona Agricola di un terreno distinto N.C.T. del Comune di Salizzole al Fog. 27, mapp. 27 della superficie di mq. 2.191, recepita in sede di adozione della prima variante verde alla seconda fase del Piano degli interventi, avvenuta con Deliberazione n. 45/2016;

Preso atto che non sono pervenute osservazioni;

A seguito di votazione favorevole ed unanime avvenuta nelle forme di legge,

DELIBERA

di approvare la richiesta presentata dai Sigg.ri Battistella Arianna e Battistella Federico, pervenuta in data 17.03.2016, prot. n. 1681.

RICHIESTA N. 6

ditta richiedente : Franzoni Luigina e Franzoni Giuseppe
data presentazione 16.09.2016, prot. n. 5760

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la richiesta finalizzata alla retrocessione dell'area di proprietà da Zona Ambiti di edificazione diffusa a prevalente destinazione residenziale a Zona Agricola, di un terreno distinto N.C.T. del Comune di Salizzole al Fog. 15, mapp. 3 (parte) della superficie di mq. 7.151, recepita in sede di adozione della prima variante verde alla seconda fase del Piano degli interventi, avvenuta con Deliberazione n. 45/2016;

Preso atto che non sono pervenute osservazioni;

A seguito di votazione favorevole ed unanime avvenuta nelle forme di legge,

DELIBERA

di approvare la richiesta presentata dai Sigg.ri Franzoni Luigina e Franzoni Giuseppe, pervenuta in data 16.09.2016, prot. n. 5760.

PRESO ATTO quindi dell'esito delle singole votazioni sopra riportate, che si intendono qui integralmente trascritte;

DELIBERA DI CONSIGLIO n.5 del 01-03-2017 COMUNE DI SALIZZOLE

RITENUTO pertanto necessario, vista l'unitarietà del contenuto della prima variante verde alla seconda fase del Piano degli Interventi e la natura generale delle disposizioni in essa contenute, concludere con una votazione finale l'intero documento pianificatorio, composto dagli elaborati sopra innanzi citati;

Con votazione favorevole ed unanime dei n. 11 Consiglieri presenti e votanti espressa per alzata di mano,

DELIBERA

1. DI RITENERE tutto quanto in premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. DI DARE ATTO che nei trenta giorni successivi al periodo di deposito della prima variante verde alla seconda fase del Piano degli Interventi, per la riclassificazione di aree edificabili, non sono pervenute osservazioni, come da attestazione resa in data 20.02.2017 prot. n. 1140;
3. DI APPROVARE la prima variante verde alla seconda fase del Piano degli Interventi, redatta ai sensi degli artt. 8 e 18 della L.R. n. 11/2004 e dall'art. 7 della LR. n. 4/2015, dall'arch. Emanuela Volta, con studio in Povegliano Veronese (VR) acquisita al protocollo comunale dell'Ente in data 18.10.2016 prot. n. 6646, allegata alla delibera C.C. n. 45 del 30.11.2016, di adozione dello stesso, composta da:
 - Fascicolo di Valutazione Tecnico Urbanistica;
4. DI DARE ATTO pertanto che con l'approvazione del presente provvedimento si confermano le previsioni urbanistiche contenute, nella relazione sopra riportata, come di seguito elencati:

numero istanza	Richiedente
1	Marchiella Sandro – Marchiella Eleonora
2	Olivieri Pietro
3	Rigoni Giuliano – Rangaioli carla
5	Battistella Arianna – Battistella Federico
6	Franzoni Luigina – Franzoni Giuseppe

5. DI AUTORIZZARE il tecnico incaricato, arch. Emanuela Volta, redattore della variante in discorso, congiuntamente al responsabile dell'U.T.C. Edilizia Privata/Urbanistica, alla modifica ed adeguamento degli elaborati costituenti la prima variante verde alla seconda fase del Piano degli Interventi approvato, tenendo presente che la cartografia prodotta sarà unificata e terrà conto di tutte le modifiche generate dall'accoglimento delle stesse;
6. DI DARE ATTO che spetta al Responsabile dell'U.T.C. Edilizia Privata/Urbanistica, quale responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 e s.m.i., di porre in essere tutti gli adempimenti conseguenti e derivanti dal presente provvedimento;
7. DI DARE ATTO che la variante al Piano diventa efficace quindici giorni dopo la pubblicazione nell'Albo Pretorio del Comune.

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE
CORRA' MIRKO

IL SEGRETARIO COMUNALE
DE PASCALI ALESSANDRO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000.

R.P. n. _____

li, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
CESTARO SANDRA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Visti gli atti d'ufficio, si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 c. 3 del D.Lgs. n. 267/2000.

li, _____
(data della certificazione)

IL SEGRETARIO COMUNALE
DE PASCALI ALESSANDRO